

Toni Capuozzo, il ricordo a Verissimo: â??Ti vogliamo ricordare con un sorriso gentileâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Silvia Toffanin oggi a Verissimo ha ricordato Toni Capuozzo, il giornalista morto lo scorso 12 novembre allâ??etÃ di 77 anni. â??Siamo qui per ricordare un grande uomo e un grande giornalistaâ?•, ha esordito la conduttrice e, con la voce rotta dalle lacrime, ha continuato: â??Caro Toni io ti voglio dire grazie a nome di tutte le persone che hanno lavorato con te e che hanno avuto la fortuna di conoscerti di persona. Tu hai raccontato le ferite del mondo con grande umanitÃ e rispetto. Noi ti vogliamo ricordare con un sorriso gentile, con la tua dolcezza e con la tua profonditÃ dâ??animo e sarai sempre e per sempre con noiâ?•.

Per ricordarlo, Ã¨ stata mandata in onda lâ??ultima intervista del giornalista a Verissimo, dove Capuozzo aveva raccontato parte della sua carriera professionale e di quellâ??incontro a Sarajevo che gli cambiÃ² la vita. Il giornalista aveva ricordato lâ??incontro con Kemal, un bambino che aveva perso una gamba nella guerra in Bosnia ed Erzegovina e orfano di madre. â??Lâ??ho conosciuto mentre facevamo un servizio come se ne fanno tanti in un posto di guerra. Il mio operatore, Igor, vide questo bambino e lo prese in braccio. Prendendolo in braccio impallidÃ¬ e mi disse: â??Ã? senza una gambaâ??â?•. Capuozzo decise di portarlo in salvo: â??Come avrebbe potuto imparare a camminare in una cittÃ in cui si sparava sui pedoni, in cui bisognava correre per sfuggire ai colpi? Ci siamo detti che bisognava portarlo via. Non câ??entrava niente con il nostro lavoroâ?•. Il giornalista aveva ricordato anche come Ã¨ riuscito a lasciare Sarajevo insieme a Kemal: â??Abbiamo parlato a lungo con la nonna e il padre. Lâ??hanno tenuto sveglio tutta la notte, in modo che, affamato, si addormentasse al primo biberon. Lâ??abbiamo messo sotto al sedile posteriore, sotto a un giubbotto antiproiettile. In queste cose bisogna avere fortuna. Quel giorno pioveva e non si vedeva benissimo lâ??interno dellâ??auto. Inoltre nei giorni precedenti abbiamo passato spesso i posti di blocco per fare in modo che si abituassero alle nostre facce e avevamo distribuito bottiglie di grappa. Quel giorno siamo passati dicendo: â??Torniamo in Italiaâ?? e nessuno ci controllÃ²â?•.

Kemal Ã¨ vissuto per cinque anni in Italia insieme a Toni Capuozzo e la sua famiglia. â??Sono state brave mia moglie di allora, Monica, e mia figlia Marta ad accoglierloâ?•, aveva detto il giornalista, che ha sempre considerato Kemal come un figlio. â??Non câ??Ã¨ bisogno del Dna per voler bene a una

persona come se fosse un figlioâ?•. Dopo cinque anni in Italia, Kemal Ã¨ tornato a Sarajevo dal suo papÃ . â??Quella Ã¨ stata la pagina piÃ¹ dolorosa. PerÃ² nulla impedisce a una persona di avere due padriâ?•.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 14, 2026
Autore
redazione